



COMUNE DI MONTEPARANO
PROVINCIA DI TARANTO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE **ALEXANDRO BORSCHI**

VIA TRENTO 34 - 74020 MONTEPARANO TA

393 376 9432 - borsci.alex@pec.it - borsci.alex@gmail.com

Monteparano, 10 febbraio 2025

Avv. Maristella Carabotto
Sindaco
Comune di Monteparano

Collegli Consiglieri Comunali
Comune di Monteparano

OGGETTO: DIMISSIONI DALLA CARICA DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Gent.mi,

con la presente desidero rassegnare le mie dimissioni irrevocabili dalla carica di Presidente del Consiglio Comunale di Monteparano, con effetto immediato dal momento della protocollazione di questa comunicazione.

Si tratta di una decisione maturata con profonda riflessione e senso di responsabilità nei confronti della nostra comunità. L'esperienza di questi anni alla guida del Consiglio Comunale è stata per me motivo di grande orgoglio e impegno, un'opportunità per garantire il corretto funzionamento delle istituzioni locali e promuovere un dibattito democratico e costruttivo.

Tuttavia, ritengo che il ruolo di Consigliere Comunale mi consenta di intervenire in maniera più diretta e incisiva sulle numerose questioni che interessano il nostro territorio, rispondendo con maggiore efficacia alle esigenze dei cittadini e concentrandomi sull'attività amministrativa con maggiore libertà d'azione. La mia decisione nasce anche dal desiderio di poter operare con maggiore autonomia e incisività, senza vincoli istituzionali che, in alcuni casi, hanno limitato la possibilità di esprimere liberamente la mia posizione su temi cruciali per Monteparano.

Devo anche ammettere, perché ne sia notiziato il Consiglio Comunale, che l'elemento scatenante di questa decisione è stato un atto vile e plebeo subito dal Comitato Cittadino di cui mi onoro di far parte.

Prima di Natale, un manifesto affisso regolarmente dal Comitato è stato strappato e gettato via da un Consigliere Comunale. Abbiamo informato il Sindaco, che ha confermato l'identità del Consigliere. Quella stessa sera, il Consigliere ha ammesso il gesto, ma senza scusarsi.

Abbiamo deciso di non sollevare pubblicamente la questione durante le festività natalizie, sperando in un gesto di responsabilità. Ma questo gesto non è mai arrivato. Dopo aver discusso l'accaduto con il Sindaco e l'Assessore Renna nelle ultime settimane, il fatto è stato liquidato come una "goliardata" o un "atto personale". Io, personalmente, non ci sto.

Questo non è un atto personale: è un grave comportamento che mina i valori democratici e il rispetto reciproco.

È ancora più grave perché chi l'ha compiuto è un rappresentante istituzionale della nostra comunità, che agisce per nome e per conto del Sindaco detenendo una delega fiduciaria.

Abbiamo chiesto le dimissioni del Consigliere.

Abbiamo chiesto al Sindaco che prendesse provvedimenti.

Nulla di tutto ciò è avvenuto.



È evidente che non si può tacere di fronte a questi comportamenti, e non si può tacere di fronte a chi questi comportamenti li appoggia e li sminuisce, probabilmente per mantenere unita la già traballante maggioranza.

Ringrazio tutti i colleghi consiglieri per il confronto e la collaborazione avuti e auguro a tutti un lavoro proficuo nell'interesse della comunità, nella consapevolezza che la Presidenza del Consiglio Comunale debba continuare a essere un punto di garanzia per l'intera assise.

Sedere in questa Aula è un privilegio troppo grande, che non si può sprecare restando in silenzio.

Alex Borsci